



Associazione Italiana Arbitri
Sezione di Mantova



LINEE GUIDA COMPILAZIONE REFERTO DI GARA

PREMESSA

Il referto di gara va compilato sempre a computer, fondamentale rileggerlo (almeno due volte), confrontando **SEMPRE** i nomi di giocatori e dirigenti scritti con quelli presenti sulle distinte, più volte ogni anno siamo in presenza di errori talvolta grossolani per errori di trascrizione della squadra, dei nominativi o di scambio nominativi tra distinte di gioco.

La prima verifica va fatta nello spogliatoio, a fine gara, accertandosi che il numero indicato sul taccuino corrisponda a quello del calciatore ammonito/espulso.

A tal fine ricordarsi che nello spogliatoio ci sarà un foglio da compilare e consegnare a fine gara ai dirigenti delle rispettive squadre, i quali dovranno firmare in vostra presenza (per presa visione).

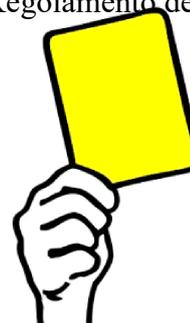
Questo modulo riporta la gara, il risultato finale, gli ammoniti, gli espulsi ed i dirigenti allontanati durante la gara o **AL TERMINE DELLA STESSA, quindi anche coloro per i quali viene preso un provvedimento disciplinare a seguito del triplice fischio, dovranno trovare posto nel modulo in questione.**

1. AMMONIZIONI

Per descrivere le ammonizioni ricorrete pure ad una delle seguenti motivazioni “standard”. Nessuno avrà nulla da eccepire ed eviterete di complicarvi la vita nel refertare, sono diciture che non lasciano dubbi e/o interpretazioni in quanto estrapolate dal "Regolamento del Gioco del Calcio":

1. ESEMPI GENERICI:

- ...perché simulava di aver subito un fallo.
- ...perché entrava su un avversario, per impossessarsi del pallone, in modo particolarmente pericoloso.
- ... perché entrava su un avversario, per impossessarsi del pallone, senza riuscirvi, impedendo così una chiara occasione da rete.
- ...per aver intenzionalmente allontanato il pallone dal punto in cui si doveva battere un calcio di punizione, in segno di protesta (o per perdere tempo)
- ...perché, uscito dal terreno di giuoco con (o senza) il mio permesso, vi rientrava senza il mio consenso.
- ...perché trasgrediva ripetutamente le regole del giuoco, e nella fattispecie...(specificare)
- perché disturbava con grida e/o gesti il giuoco degli avversari o l'effettuazione di una ripresa del giuoco.
- ...perché commetteva fallo di mano allo scopo di impedire una rete avversaria, pur senza riuscirvi.
- ...perché interrompeva con fallo di mano un'importante azione avversaria.
- ...perché cercava di eludere la norma sul retropassaggio al proprio portiere, **alzandosi il pallone** sul...(ginocchio, testa, petto) passandolo al portiere.
- ...perché si metteva subito davanti al pallone, dopo un'interruzione di giuoco, impedendo la rapida ripresa del giuoco da parte degli avversari.
- ...perché, in barriera, non si disponeva celermente alla distanza prescritta.
- ...perché si muoveva anzitempo dalla barriera, impedendo la regolare esecuzione di un calcio di punizione avversario.





- ...perché non si disponeva alla distanza prescritta durante una ripresa di giuoco.
- ...perché allontanava il pallone dopo un'interruzione, per ritardare la ripresa da parte degli avversari.
- ...perché tratteneva con sé il pallone, a giuoco interrotto, per impedire agli avversari una rapida ripresa del giuoco.
- ...perché sgambettava un avversario in maniera imprudente.
- ...perché tratteneva un avversario per la maglia.
- ...perché segnava una rete usando intenzionalmente la/le mano/i.



2. ESPULSIONI



Per descrivere le espulsioni andrete a scrivere esattamente quanto accaduto nei dettgli, permettendo al Giudice Sportivo di "leggere" l'episodio in modo tale che possa sanzionare nel modo adeguato il giocatore.

Di seguito verranno riportate sia le diciture estrapolate dal "Regolamento del Gioco del Calcio" che qualche esempio pratico per meglio destreggiarsi nella compilazione:

1. ESEMPI GENERICI:

- *...perché fermava con le mani un tiro diretto in porta, sostituendosi al portiere, privando gli avversari di una rete.*
- *...perché portiere uscito dall'area di rigore, e agendo come ultimo difendente, interrompeva con la mano una chiara azione da rete avversaria.*
- *...perché portiere uscito dall'area di rigore, e agendo come ultimo difendente, sgambettava (tratteneva per la maglia, per un braccio...) un avversario, privandolo della evidente possibilità di segnare una rete.*
- *...perché da ultimo difendente sgambettava (tratteneva per la maglia, per un braccio...) un avversario, privandolo della evidente possibilità di segnare una rete.*
- *...perché da ultimo difendente fermava con le mani un'azione di giuoco, privando gli avversari di un'evidente possibilità di segnare una rete.*
- *...perché sputava ad un avversario colpendolo (non colpendolo) all'altezza del...(parte del corpo).*
- *...perché colpiva (tentava di colpire) intenzionalmente con un calcio (un pugno, uno schiaffo, una testata) un avversario.*
- *...per contegno provocatorio (specificare) verso i giocatori avversari, gli assistenti dell'arbitro o il pubblico (locale/ospite).*
- *...per ingiurie o gesti osceni (specificare e descrivere) verso gli assistenti di gara o il pubblico (locale/ospite)*
- *...per ingiurie, gesti osceni, atteggiamento irrispettoso (specificare e descrivere, riportando le frasi e/o i gesti del giocatore espulso) verso l'arbitro e/o verso gli assistenti dell'arbitro.*



- ...perché reagiva ad una scorrettezza avversaria (descrivere quale) con un calcio (un pugno, uno schiaffo, una testata, una vistosa spinta...)
- ...per somma di ammonizioni: la prima al ____ del I/II tempo per... ; la seconda al ____ del I/II tempo per... (non scrivere nulla nelle Ammonizioni).
- ...per avermi preso per la divisa (per le braccia, ecc) oppure spintonato durante una protesta isolata o collettiva. **In questo caso scrivere i motivi che hanno causato la protesta!**
- ...per essere venuti a reciproche vie di fatto (il primo per aver colpito con un pugno l'avversario, il secondo per aver reagito con un calcio, ecc...)
- ...per aver lanciato un qualsiasi oggetto (compreso il pallone) contro l'arbitro, gli assistenti dell'arbitro, gli avversari o qualunque altra persona.

2. ESEMPI PRATICI:

ESEMPIO 1:

Al 15° del 2° t. il n. 7 (Capitano) Rossi Giovanni Marmiolo, perché, a gioco fermo, protestava contro una mia decisione e mi offendeva, urlando: "Arbitro idiota, non capisci un cazzo".

ESEMPIO 2:

Al 15° del 2° t. il n. 11 Rossi Giovanni Marmiolo, perché si avvicinava a me con fare minaccioso arrivando ad una distanza da me di circa 30 centimetri protestando e offendendomi urlando: "Arbitro idiota, non capisci un cazzo, ti spacco la faccia". Il giocatore veniva allontanato dai propri compagni di squadra e il gioco poteva riprendere regolarmente dopo circa 3 minuti.

ESEMPIO 3:

Al 15° del 2° t. il n. 3 Rossi Giovanni Marmiolo, perché protestava e mi offendeva, urlando: "Arbitro idiota, non capisci un cazzo" e con fare minaccioso correva verso di me mettendomi le propri mani sul mio petto spingendomi con violenza facendomi indietreggiare di qualche passo o metro (dipende dalla circostanza), oppure cadere a terra procurandomi dolore o meno (specificando anche per quanto tempo) 1 o più minuti. Il giocatore veniva immediatamente bloccato dai propri compagni di squadra e allontanato dalla mia persona, ma il giocatore tentava di divincolarsi continuando ad offendermi, dopo qualche minuto il giocatore veniva portato a forza nello spogliatoio. Il gioco poteva riprendere regolarmente dopo circa 2 minuti.



NOTA BENE:

L'esempio riportato è inserito per ricordarvi che in caso di offese/ingiurie **DOVETE** riportare esattamente le parole proferite dal giocatore colpito da provvedimento disciplinare di espulsione. Nell'esempio, tra parentesi, ho ricordato al Giudice Sportivo che **il giocatore espulso è il capitano** della squadra. E' una segnalazione utile, necessaria, affinché il Giudice Sportivo possa **sanzionare con maggior forza** il giocatore.

Il capitano, infatti, deve dare l'esempio e quando sbaglia deve essere punito in misura più pesante rispetto ad un compagno di squadra.

ESEMPIO 4:

...al 20° DEL 2° T. il n. 11 del Carpi, Bianchi Alfredo, perché – durante un'azione di gioco- colpiva un avversario – a lui distante circa 50 cm.- con un calcio violento all'altezza del ginocchio, caviglia specificando se c'è stata o meno fuoriuscita di sangue. Il giocatore colpito (**dovete sempre specificarlo**) reagiva a sua volta contro il proprio avversario colpendolo a sua volta con un pugno al volto al naso o allo stomaco procurandogli fuoriuscita di sangue, oppure il giocatore colpito non accennava a nessuna reazione nei confronti del proprio avversario. Il giocatore colpito poteva o non poteva riprendere il gioco solo dopo l'intervento del massaggiatore.

ESEMPIO 5:

...al 40° del 1° t. il n. 1 del Marmirolo, Franchi Carlo, perché –all'interno della propria area di rigore- dopo essere stato superato da un attaccante con pallone al piede, diretto verso la porta difesa dallo stesso Franchi, lo atterrava tirandolo per la maglietta, evitandogli così l'evidente possibilità di realizzare una rete.

ESEMPIO 6:

al 40° del 1° t. il N° 9 Franchi Matteo Marmirolo, perché proferiva parola blasfema/bestemmia.



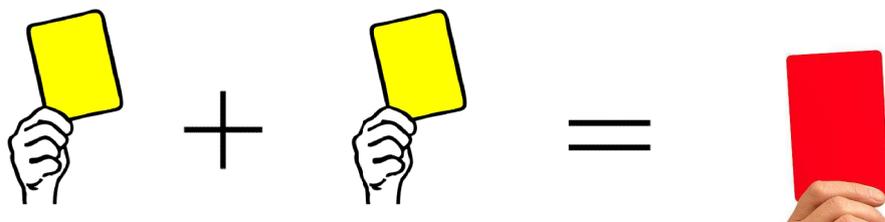
3. DETTAGLI:

I dettagli nella descrizione dell'espulsione sono fondamentali al fine di permettere al Giudice Sportivo di capire al meglio l'accaduto e correttamente sanzionare chi ha commesso l'infrazione.

Segue elenco di ciò che deve contenere la descrizione di un'espulsione:

- ➡ l'atto si è verificato a gioco fermo o in svolgimento;
- ➡ a che distanza si trovavano i due calciatori;
- ➡ se il giocatore colpevole ha colpito con forza, con violenza, oppure senza forza;
- ➡ dove ha colpito ed in che modo (**con un pugno al volto o al naso, specificare se c'è stata fuoriuscita o meno di sangue, se colpito sempre con un pugno sul collo, o al petto/tronco e riportare gli eventuali danni fisici**);
- ➡ Se invece colpito con un calcio specificare sempre la zona interessata, ginocchia, caviglie oppure sedere o ventre;
- ➡ Riportare a quale distanza sono avvenute le condotte violente (50 centimetri, oppure circa 1 metro) più sarete dettagliati, meglio potrà sanzionare il Giudice Sportivo;
- ➡ Il punito ha prontamente ottemperato alla decisione oppure ha opposto resistenza ed è stato necessario l'intervento del capitano / dei compagni / dei dirigenti;
- ➡ Il calciatore eventualmente colpito dall'espulsione ha proseguito la gara oppure ha dovuto abbandonarla. In questo secondo caso se è stato sostituito oppure no perchè la propria squadra aveva esaurito le sostituzioni e ha perciò dovuto proseguire la gara in inferiorità numerica.

3. ESPULSIONI PER DOPPIA AMMONIZIONE



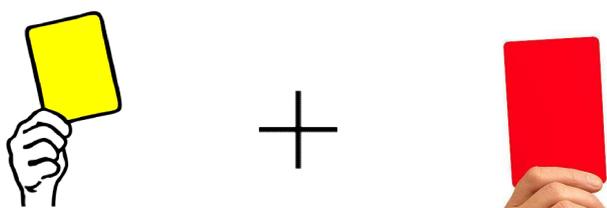
In caso di espulsione a seguito di doppia ammonizione scriverete direttamente nello spazio “GIOCATORI ESPULSI” con la seguente terminologia:

al.....del.....tempo, il giocatore n.....della Soc..... (cognome e nome) PER DOPPIA AMMONIZIONE:

al.....del.....tempo:.....(scrivete il motivo della prima ammonizione);

al.....-del.....tempo:.....(scrivere il motivo della seconda ammonizione).

4. ESPULSIONI DIRETTE A SEGUITO DI AMMONIZIONE GIA' COMMUNATA



Qualora invece un giocatore risulti ammonito per una qualsiasi situazione e successivamente espulso, **ma NON per doppia ammonizione**, vi regolerete in questo modo:

Giocatori ammoniti: al 15° del 1° tempo il n. 8. della Poggese, Tizio Caio in quanto..... inserendo la descrizione standard (Vedi "Esempi Generici" nella sezione Ammonizioni).

Giocatori espulsi: al 20° del 2° t il n. 8 della Poggese, Tizio Caio, in quanto, durante un'azione di gioco, colpiva con uno schiaffo un giocatore avversario, ecc.ecc. (ESPULSIONE DIRETTA)

Tenete separate le due situazioni (non trattandosi di espulsione per doppia ammonizione).



5. ALLONTANAMENTO DIRIGENTI

L'allontanamento dei dirigenti dal recinto di gioco trova spazio a se nel referto di gara, vengono così definite tutte quelle figure che sono inserite nelle distinte di gioco e che non prendono parte attiva allo svolgimento dello stesso, queste figure sono:

- ✓ Tecnico / Allenatore;
- ✓ Dirigente Accompagnatore Ufficiale;
- ✓ Massaggiatore;
- ✓ Assistente di parte (gare S.G.S. ed L.N.D. fino alla Prima Categoria);
- ✓ Medico Sociale / Dottore (dove obbligatorio);
- ✓ Addetto all'Arbitro (solo per la squadra ospitante).



Di seguito gli esempi pratici per descrivere l'allontanamento eventuale di dirigente/i:

1. ESEMPI PRATICI:

Al 37° del 1° t, **a gioco fermo** ho allontanato dal terreno di gioco il Tecnico, Massaggiatore, Dirigente Accompagnatore... sig. della Società perché contestava una mia decisione dicendomi “Arbitro ma che cazzo hai fischiato” senza uscire dalla propria area tecnica, oppure perché entrava sul terreno di gioco per circa (riportare per quanti metri 1, 3, 10, ecc...) protestando nei miei confronti offendendomi dicendo “Arbitro vai a cagare.....”, particolare importante da riportare è, come detto per i calciatori, **se il Dirigente allontanato usciva immediatamente o se accennava ad una resistenza nell'allontanarsi**, il gioco veniva poi ripreso dopo circa n..... minuti dall'allontanamento.

Nel caso di reiterazione degli insulti anche fuori dal recinto di gioco a seguito dell'espulsione si descrive in questo modo:

Il Dirigente allontanato si posizionava esternamente al terreno di gioco dietro alla propria panchina continuando con gli insulti nei miei confronti, ogni volta che adottavo una decisione contro la squadra di appartenenza diceva “Arbitro sei proprio stronzo non ne stai azzeccando una, ti aspetto a fine gara così ti posso picchiare.....”.

Se l'allontanato è l'Assistente di parte:

usare le stesse diciture riportate sopra ed aggiungere che veniva sostituito nel ruolo da parte di un giocatore di riserva/sostituito, oppure da un Dirigente presente in panchina.



6. INCIDENTI

In questo paragrafo andranno inseriti gli eventuali incidenti che accadono a fine gara, anche in questo caso i dettagli sono importantissimi, gli incidenti possono accadere e possono risultare di diverse entità, gravi o meno gravi, l'importante come detto è la precisione nella descrizione.

Proprio perché la sezione incidenti è molto generica non si può dare una linea precisa per ogni eventualità, per questo si riportano esempi pratici la cui tipologia è maggiormente propensa a verificarsi.

1. ESEMPI PRATICI:

ESEMPIO 1:

A fine gara **dopo il triplice fischio finale** mentre mi dirigeva verso lo spogliatoio mi raggiungeva il giocatore N° 5 società offendendomi urlando ad alta voce le seguenti frasi "Arbitro sei un incapace, hai rovinato la partita non sei capace di arbitrare, sei un cretino, ecc ecc" il giocatore veniva allontanato dai propri compagni di squadra così potevo rientrare nel mio spogliatoio con assoluta tranquillità.

ESEMPIO 2:

A fine gara **dopo il triplice fischio finale** venivano a contatto tra di loro i giocatori N° 13 società ed il N° 9 società, il N° 13 colpiva in modo violento con un pugno alla schiena il N° 9 facendolo cadere a terra, prontamente il giocatore N° 9 si rialzava e colpiva a sua volta con un pugno al volto il N° 13 provocandogli una fuoriuscita di sangue dal naso. I due giocatori venivano immediatamente divisi tra di loro dai propri dirigenti delle società e accompagnati nei rispettivi spogliatoi.

FONDAMENTALE

La distanza tra giocatore / dirigente è di rilievo per determinarne il periodo di sanzione. Se la protesta, senza offese chiaramente, avviene a distanza considerevole (5-10 metri) è uno sfogo, qualora dovesse diminuire (2 metri - 10 centimetri) allora in questi casi è rilevante per la sanzione da comminare.



7. *COMPORAMENTO DEL PUBBLICO*

In questa sezione l'Arbitro scriverà gli eventuali incidenti che coinvolgono il pubblico durante ed a fine gara nella maniera più dettagliata possibile per quello che potete vedere di persona.

1. ESEMPI PRATICI:

ESEMPIO 1:

Dal 10° del 1° tempo fino al termine dello stesso un gruppo di una decina di persone, simpatizzanti della società mi insultava offendendomi ogni volta che fischiavo contro la propria squadra dicendomi “Arbitro sei un cretino, vai a cagare, ti aspettiamo fuori dal campo sei un incapace, ecc ecc...”.

NOTA IMPORTANTE:

OGNI VOLTA CHE VI ACCADONO DURANTE O DOPO IL TRIPLICE FISCHIO PIU' DI DUE ESPULSIONI E/O ALLONTANAMENTI DEI DIRIGENTI E' OBBLIGATORIO CHIAMARE L'ORGANO TECNICO O IL DESIGNATORE DI RIFERIMENTO (P.14 Numeri Utili) AL FINE DI INFORMARLO PRELIMINARMENTE E CORRETTAMENTE REFERTARE L'ACCADUTO.



8. GIUDICE SPORTIVO

La Federazione ci fornisce le seguenti opzioni per l'invio dei referti arbitrali, per posta elettronica solo per tutti i tornei FAVERI, FERRARI, LEALI e i vari tornei estivi.

Inviandolo per mail a del.mantova@Ind.it avendo l'accortezza di scannerizzare il referto di gara insieme alle due distinte delle società e il rapportino di fine gara, raggruppando il tutto in un unico file PDF.

Caricarlo infine sul portale collegandosi al sito:

www.comitatoregionalelombardia.it

- ✓ inserire il [codice meccanografico](#) e la password ["arbitro2743"](#)
- ✓ selezionare ["carica referto"](#)
- ✓ compilare tutti i campi richiesti.
- ✓ cliccare ["inserisci"](#)
- ✓ attendere che compaia la scritta ["logout"](#) entro 3 secondi



in automatico si scollega da solo e il referto risulta caricato

IMPORTANTE E TASSATIVO

I RAPPORTI DEVONO ARRIVARE PRESSO

**IL GIUDICE SPORTIVO ENTRO LE ORE 19.00 DEL LUNEDI
SUCCESSIVO ALLE GARE.**

QUESTO VALE ANCHE SE LA GARA VIENE POSTICIPATA AL LUNEDI.



9. PERSONE DI RIFERIMENTO



Nominativo	Ruolo	Cellulare	Mail
Mazzeo Alberto	Presidente - Organo Tecnico	338 9645495	pres.mantova@aia-figc.it
Bacchi Paolo	Designatore III e II Cat. - Organo Tecnico - Rappresentante C/o Giudice Sportivo	328 9069621	
Cosenza Giovanni	Designatore Juniores e Allievi	339 2327070	
Martino Antonio	Designatore Tutor e Giovanissimi	328 1757715	
PRONTO A.I.A.	Qualsiasi problema	380 2319208	

Il Presidente
Alberto Mazzeo

**NUMERO UNICO
PER TUTTE
LE EMERGENZE:**

Emergenza

